

RELAZIONE DI ATTUAZIONE PER L'OBIETTIVO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014TC16RFCB034
Titolo	(Interreg V-A) FR-IT - France-Italy (ALCOTRA)
Versione	2016.1
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	27-giu-2017

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

Informazioni chiave sull'attuazione del programma di cooperazione per l'anno considerato, incluse le informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il 2016 è caratterizzato da un alto tasso di programmazione dei progetti e dalla continuazione dei bandi.

- Tre bandi nel 2016 :

Il programma funziona per bandi. Tre bandi risultano essere attivi nel 2016 : essi rispondono ad obiettivi diversi.

Il secondo bando, che si è chiuso il 15 febbraio 2016, prevedeva progetti semplici con una durata di 36 mesi ed interessava tutti gli obiettivi del programma tranne l'assistenza tecnica.

Il terzo bando è stato aperto il 15 dicembre 2016 e riguarda l'invito alla presentazione di candidature per i piani integrati tematici (PITEM) e territoriali (PITER)

A questi bandi occorre aggiungere il bando permanente riservato ai progetti dell'asse 5 dell'assistenza tecnica che possono essere presentati durante tutta la durata del programma.

- Un alto tasso di programmazione

109 progetti sono stati presentati nel 2016 nell'ambito del 2° bando: essi hanno richiesto un importo FESR pari a 162,1 M€, mentre l'importo indicato nel bando era pari a 58,5 M€.

Il Comitato di sorveglianza, riunitosi il 5 ottobre, ha selezionato 31 progetti dell'asse 3 "attrattività del territorio" e dell'asse 4 "inclusione sociale e cittadinanza europea" , a cui si aggiungono 2 progetti dell'asse relativo all'assistenza tecnica.

Al 31 dicembre 2016, 18 mesi dopo l'approvazione del programma, il tasso di programmazione è pari al 32%, ovvero a 49 progetti selezionati per un importo FESR pari a 63,4 M€ ed un costo totale pari a 74,6 M€.

L'obiettivo specifico 3.1 (Patrimonio naturale e culturale) concentra da solo i due terzi del FESR concesso, ovvero 41,5 M€, che interessano 29 progetti. Circa l'80% della dotazione finanziaria iniziale di quest'obiettivo specifico è già stata attribuita. Il FESR dell'asse 3 è stato consumato per più del 56% (47,5 M€ su 84,1 M€). La dotazione FESR di quest'asse nello schema finanziario vigente rappresenta più del 42% della dotazione globale del programma.

Da un punto di vista qualitativo, il programma si era fissato l'obiettivo di allargare il numero di beneficiari e di promuovere l'innovazione nei progetti.

L'asse 3 attira nuovi beneficiari, tra questi si possono citare il progetto IALP presentato dal Museo Nazionale della Montagna di Torino, o il progetto Nat-Sens presentato dal Conservatorio delle aree naturali protette Parchi Reali. In entrambi i casi l'innovazione transfrontaliera è privilegiata. IALP si propone di realizzare una piattaforma informatica di gestione delle collezioni in modo da favorire gli scambi tra i musei della montagna. Questo progetto cerca inoltre di costruire un rapporto stabile con il museo di Chamonix che è partner del progetto, ed anche con 4 altri musei che riguardano

l'alpinismo. Nello stesso modo, Nat-Sens innova proponendo un nuovo approccio nella valorizzazione del patrimonio e promuove percorsi di scoperte sensoriali guidate in tre ambienti diversi: l'acqua, la foreste ed i sentieri.

- Un lavoro di accompagnamento dei beneficiari :

Il lancio del secondo e del terzo bando ha permesso di consolidare e di migliorare l'accompagnamento dei beneficiari e dei loro partner prima e dopo la presentazione dei progetti. Vengono privilegiate due modalità di accompagnamento: un accompagnamento a distanza attraverso il sito internet ed una serie di incontri con i beneficiari. Sul sito Alcotra vengono messi a disposizione numerosi strumenti: guida per l'inserimento del formulario di candidatura su Synergie CTE, FAQ partendo dalle richieste di informazione più frequenti, fac-simile dei documenti allegati, fac-simile del formulario di candidatura ecc. Per quanto riguarda la fase di attuazione dei progetti selezionati, la casella degli strumenti disponibile sul sito internet contiene numerosi documenti utili nella fase di gestione: la procedura per la selezione del controllore di primo livello in Francia, la procedura per la domanda delle contropartite nazionali in Italia, la guida per l'inserimento dell'rendicontazione delle spese e la guida relativa alla comunicazione. Questa sezione viene regolarmente alimentata dal Segretariato congiunto in base allo stato di avanzamento del programma e dei progetti.

Il Segretariato congiunto, gli animatori territoriali e le amministrazioni partner accompagnano i beneficiari in modo da approfondire i punti specifici riguardanti i contenuti o la costruzione di progetti in base ai criteri ed alle priorità del programma e li guidano nella realizzazione delle varie attività.

- Un nuovo sito internet ed una comunicazione rafforzata:

Il programma ha rafforzato la sua comunicazione lanciando il suo sito internet nel mese di maggio 2016 per celebrare il mese dell'Europa. Le rubriche e le news permettono sia ai beneficiari sia al grande pubblico di avere delle informazioni costanti sul programma. L'evento annuale 2016 ha riunito più di 400 persone il 6 ottobre a Chamonix. Un atelier è stato dedicato in modo specifico agli obblighi di comunicazione dei beneficiari. L'informazione è inoltre stata diffusa sul territorio dagli animatori e dalle amministrazioni partner del programma, in modo particolare in occasione delle riunioni di concertazione per i PITEM PITER, ma anche dai siti internet dei partner del programma. Una serie di confronti sono stati organizzati con il programma INTERREG MARITTIMO in modo da confrontare le rispettive esperienze nell'ambito della comunicazione e della capitalizzazione dei progetti.

- Una procedura di designazione che volge al termine

La Regione Auvergne Rhône-Alpes, nuova Autorità di gestione, ha trasmesso nel mese di maggio 2016 alla Commission interministérielle de coordination et de contrôle CICC, autorità di audit per i fondi europei in Francia, il documento noto come: "Descriptif des systèmes de gestion et de contrôles" ed i relativi allegati. Nel mese di ottobre 2016 si è svolto un audit presso la sede della Regione Auvergne Rhône-Alpes. L'autorità di gestione ha risposto alle richieste di chiarimento della CICC ed è in attesa della designazione.

Nel 2016 il programma ha inoltre lavorato alla definizione degli indicatori mancanti. È stata svolta una ricerca dall'ufficio di consulenza Parcourir l'Europe da aprile a settembre in modo da stabilire i valori di riferimento ed i valori target di 3 indicatori.

Ciò ha permesso di presentare, ad inizio 2017, la versione 2 del programma alla Commissione europea.

Nel 2016 il programma si è confrontato con una difficoltà essenziale legata alla governance del programma stesso:

In occasione della riunione del 5 ottobre del Comitato di sorveglianza, questo ha incontrato delle difficoltà notevoli per parvenire ad un consenso in merito alla selezione dei progetti. La Presidenza ha concesso una sospensione della seduta e si sono resi necessari lunghi dibattiti per giungere alla selezione dei progetti. Sono emerse delle incomprensioni legate al processo istruttorio ed al ranking dei progetti, entrambi basati su un approccio qualitativo e su un punteggio. L'autorità di gestione ha organizzato, nel mese di novembre, una riunione del Comitato tecnico e di istruttoria per proporre un miglioramento del processo istruttorio. I dettagli di quest'approccio sono ripresi al punto 5(a) di questo documento.

Le discussioni sui PITEM e sui PITER all'interno delle varie istanze hanno allungato la scadenza prevista per la pubblicazione del bando di circa 6 mesi.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
#1	Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées	<p>26 progetti sono stati presentati nell'ambito del secondo bando, di cui: 21 sull'OS 1.1 « Ricerca ed innovazione » per un importo totale di 28,59 M€ (di cui 24,28 M€ di FESR) e 5 progetti sull'OS 1.2 « Energia » per un importo totale di 10,1 M€ (di cui 8,6M€ de FESR). Gli importi FESR richiesti (32,8M€), rapportati a quelli previsti nel secondo bando, ovvero 11,6M€, obbligano ad una drastica selezione, dal momento che solamente un terzo dei progetti presentati potrà essere approvato (salvo nel caso in cui il Comitato di sorveglianza decidesse di aumentare la dotazione finanziaria disponibile).</p> <p>Visto il numero complessivo di progetti presentati sul secondo bando (ovvero 109 progetti), l'istruttoria è stata organizzata per assi. I progetti dell'asse 1 sono stati istruiti a partire dal mese di settembre 2016 in modo da essere presentati al Comitato di sorveglianza del mese di marzo 2017.</p>
#2	Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire	<p>16 progetti sono stati presentati nell'ambito del secondo bando, di cui: 8 sull'OS 2.1 « Cambiamento climatico » per un importo totale di 11,5 M€ (di cui 9,8 M€ di FESR) ; 8 sull'OS 2.2 « Prevenzione dei rischi» per un importo totale di 14,7M€ (di cui 12,5M€ di FESR). Gli importi FESR richiesti (22,2 M€) rapportati a quelli previsti nel secondo bando, ovvero 10,9 M€, obbligano ad una drastica selezione, dal momento che solamente la metà dei progetti presentati potrà essere approvata (salvo nel caso in cui il Comitato di sorveglianza decidesse di aumentare la dotazione finanziaria disponibile).</p> <p>Visto il numero complessivo di progetti presentati sul secondo bando (ovvero 109 progetti), l'istruttoria è stata organizzata per assi. I progetti dell'asse 2 sono stati istruiti a partire dal mese di settembre 2016 per essere presentati al Comitato di sorveglianza del mese di marzo 2017.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
#3	Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte	<p>50 progetti sono stati presentati nell'ambito del secondo bando, di cui: 39 sull'OS 3.1 « Patrimonio naturale e culturale » per un importo totale di 81,08 M€(di cui 68,98 M€ di FESR); 4 sull'OS 3.2 « Biodiversità » per un importo totale di 7,25 M€(di cui 6,16 M€ di FESR) ; 7 sull'O.S 3.3 « Mobilità sostenibile » per un importo totale di 15,06 M€(di cui 12,80 M€ di FESR). Gli importi FESR richiesti(87,95M€) rapportati a quelli previsti nel secondo bando, ovvero 24,30 M€, obbligano ad una drastica selezione, dal momento che solamente un quarto dei progetti presentati potrà essere approvato(salvo nel caso in cui il Comitato di sorveglianza (CS) decidesse di aumentare la dotazione finanziaria disponibile).</p> <p>Visto il numero complessivo di progetti presentati sul secondo bando(ovvero 109), l'istruttoria è stata organizzata per assi. I progetti dell'asse 3 sono stati istruiti a partire da marzo 2016 in modo da essere presentati al CS di Chamonix di ottobre 2016.</p> <p>Visto il numero elevato di progetti presentati sull'O.S 3.1 « Patrimonio naturale e culturale », il CS ha deciso di ridurre il piano finanziario e l'importo FESR del 15% per i progetti selezionati, e di aumentare la dotazione del bando di un importo pari a 10,90 M€. Queste decisioni hanno permesso di selezionare 21 progetti sull'asse 3: 17 sull'OS 3.1.1 « Patrimonio naturale e culturale»; 2 sull'OS 3.2.1 «Biodiversità»; 2 sull'O.S 3.3.1 «Mobilità sostenibile». In totale, il CS di Chamonix ha programmato 35,17 M€ su quest'asse. Infine, il CS di Chamonix ha deciso che 6 progetti dell'asse 3 che erano stati valutati con una serie di riserve potessero essere rivalutati in occasione del CS previsto a marzo 2017. Questi 6 progetti (4 sull'O.S 3.1 ; 1 sull'O.S 3.2 e 1 sull'O.S 3), ridotti anch'essi del 15%, in caso di approvazione definitiva avrebbero un importo FESR pari a 7,73 M€.</p>
#4	Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne	<p>17 progetti sono stati presentati nell'ambito del secondo bando, di cui: 6 sull'OS 4.1 « Servizi socio-sanitari » per un importo totale pari a 8,26 M€ (di cui 7,02 M€ di FESR) e 11 sull'OS 4.2 « Istruzione e formazione » per un importo totale di 14,14 M€ (di cui 12,02 M€ di FESR). Gli importi FESR richiesti (19,04 M€) rapportati a quelli previsti nel secondo bando, ovvero 11,72 M€, permettono di selezionare i progetti migliori.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>Visto il numero complessivo di progetti presentati sul secondo bando (ovvero 109 progetti), l'istruttoria è stata organizzata per assi. I progetti dell'asse 3 sono stati istruiti a partire dal mese di marzo 2016 in modo da essere presentati al Comitato di sorveglianza di Chamonix nel mese di ottobre 2016.</p> <p>Il Comitato di sorveglianza ha selezionato 10 progetti sull'asse 4, di cui 3 progetti sull'OS 4.1 « Servizi socio-sanitari » e 7 progetti sull'O.S 4.2 « Istruzione e formazione ». In totale, il Comitato di sorveglianza di Chamonix ha programmato 11,30 M€ sull'asse 4. Infine, il Comitato di sorveglianza di Chamonix ha deciso che 2 progetti dell'asse 4 potranno essere rielaborati per essere nuovamente valutati dai servizi istruttori e presentati al Comitato di sorveglianza previsto nel mese di marzo 2017.</p>
#5	Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme et la qualité des interventions	<p>Nel 2016 sono stati programmati due progetti in occasione del Comitato di sorveglianza di Chamonix del 5 ottobre, per un importo complessivo di 193.000 € di FESR, suddiviso nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un importo di 75.939 € denominato « Indicatori ALCOTRA » nell'ambito dell'obiettivo specifico che mira a « Garantire una gestione efficace del programma e dei fondi », nella categoria di intervento « Studi e valutazioni ». Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di tre ricerche che permettano la raccolta di dati ed il loro conseguente trattamento al fine di fornire tre indicatori di risultato del programma. - Un importo di 117 980 € denominato « Comunicazione Autorità di gestione ALCOTRA » nell'ambito dell'obiettivo specifico che mira a « Migliorare l'informazione e l'animazione del programma », nella categoria di intervento « Informazione e comunicazione ». L'oggetto riguarda l'attuazione del piano di comunicazione e di promozione del programma attraverso la realizzazione di strumenti di informazione (opuscoli di comunicazione, newsletter e mailing-list, kit di comunicazione, sito internet) e l'organizzazione di eventi di comunicazione.

3.2 Indicatori comuni e specifici del programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	14,00	0,00	
S	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	14,00	0,00	
F	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures	127,00	0,00	
S	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures	127,00	0,00	

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	0,00	0,00
S	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	0,00	0,00

(1)	ID	Indicateur	2015	2014
F	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	0,00	0,00
S	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	0,00	0,00

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	I.1 - Accroître les projets d'innovation (notamment des clusters et pôles et des entreprises) et développer services innovants au niveau transfrontalier.

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R1.1	Nombre d'innovations / de services innovants créés	Nombre d'innovations / de services innovants créés	15,00	2013	35,00			Primi rilevamenti nel 2018 (cf. Programma di cooperazione, §2A)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R1.1	Nombre d'innovations / de services innovants créés				

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels sont utilisés les éco-matériaux	Nombre de bâtiments publics «pilotes»	5,00	0,00	
S	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels sont utilisés les éco-matériaux	Nombre de bâtiments publics «pilotes»	5,00	0,00	

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels sont utilisés les éco-matériaux	0,00	0,00
S	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels sont utilisés les éco-matériaux	0,00	0,00

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	I.2 - Développer des modèles innovants dans l'éco-construction des bâtiments publics pour améliorer la performance énergétique

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R1.2	Nombre de commandes publiques qui comprennent l'utilisation d'éco-matériaux sur le territoire ALCOTRA dans les deux ans à partir de la fin des projets pilotes	Nombre de commandes	0,00		0,00			Conformemente alle caratteristiche tecniche specificate nell'allegato3 del programma di cooperazione (« indicatori e quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione »), l'autorità di gestione ha realizzato una ricerca al fine di definire il valore di riferimento e il valore obiettivo di tale indicatore. Le conclusioni di questa ricerca sono state fornite a novembre 2016. Per questo motivo, il programma di cooperazione e il suo allegato 3 sono stati conseguentemente modificati e sono stati trasmessi alla CE attraverso SFC per approvazione. Decisione della CE C(2017) 1175 finale del 15 febbraio 2017.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R1.2	Nombre de commandes publiques qui comprennent l'utilisation d'éco-matériaux sur le territoire ALCOTRA dans les deux ans à partir de la fin des projets pilotes				

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5a - Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils	15,00	0,00	
S	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils	15,00	0,00	

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	0,00	0,00
S	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	0,00	0,00

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5a - Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi
Obiettivo specifico	II.1 - Améliorer la planification territoriale des institutions publiques pour l'adaptation au changement climatique

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R2.1	Nombre d'institutions publiques disposant d'outils de planification territoriale qui se dotent des stratégies d'adaptation au changement climatique	Nombre d'institutions			95,00			Conformemente alle caratteristiche tecniche specificate nell'allegato3 del programma di cooperazione (« indicatori e quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione »), l'autorità di gestione ha realizzato una ricerca al fine di definire il valore di riferimento e il valore obiettivo di tale indicatore. Le conclusioni di questa ricerca sono state fornite a novembre 2016. Per questo motivo, il programma di cooperazione e il suo allegato 3 sono stati conseguentemente modificati e sono stati trasmessi alla CE attraverso SFC per approvazione. Decisione della CE C(2017) 1175 finale del 15 febbraio 2017.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R2.1	Nombre d'institutions publiques disposant d'outils de planification territoriale qui se dotent des stratégies d'adaptation au changement climatique				

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils	25,00	0,00	
S	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils	25,00	8,00	4 progetti interessati

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	0,00	0,00
S	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	8,00	0,00

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	II.2 - Augmenter la résilience des territoires ALCOTRA les plus exposés aux risques

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R2.2	Nombre de personnes activement mobilisées dans les mesures de prévention des risques	Nombre de personnes activement mobilisées	290,00	2013	590,00			Primi rilevamenti nel 2018 (cf. Programma di cooperazione, §2A)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R2.2	Nombre de personnes activement mobilisées dans les mesures de prévention des risques				

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	O3.3	Nombre d'initiatives et de services novateurs de mobilité durable développés	Nombre d'initiatives et de services	10,00	0,00	
S	O3.3	Nombre d'initiatives et de services novateurs de mobilité durable développés	Nombre d'initiatives et de services	10,00	4,00	1 progetto interessato

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	O3.3	Nombre d'initiatives et de services novateurs de mobilité durable développés	0,00	0,00
S	O3.3	Nombre d'initiatives et de services novateurs de mobilité durable développés	0,00	0,00

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	III.3 - Accroître les actions stratégiques et les plans pour une mobilité dans la zone transfrontalière plus efficace, diversifiée et respectueuse de l'environnement

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R3.3	Nombre de stratégies locales de mobilité durable mises en œuvre et destinées à des groupes cibles spécifiques	Nombre de stratégies	8,00	2013	21,00			Primi rilevamenti nel 2018 (cf. Programma di cooperazione, §2A)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R3.3	Nombre de stratégies locales de mobilité durable mises en œuvre et destinées à des groupes cibles spécifiques				

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones	53,00	0,00	
S	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones	53,00	92,00	24 progetti interessati

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	0,00	0,00
S	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	15,00	0,00

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	III.1 - Accroître le tourisme durable sur le territoire ALCOTRA

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R3.1a	Nombre des communes intéressées par les projets de protection et valorisation du patrimoine	Nombre des communes	106,00	2013	226,00			Primi rilevamenti nel 2018 (cf. Programma di cooperazione, §2A)
R3.1b	Satisfaction des touristes	faible, moyen, élevé	moyen	2011	élevé			Primi rilevamenti nel 2018 (cf. Programma di cooperazione, §2A)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R3.1a	Nombre des communes intéressées par les projets de protection et valorisation du patrimoine				
R3.1b	Satisfaction des touristes				

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	O3.2	Nombre d'habitats objet d'interventions de réhabilitation	Nombre	39,00	0,00	
S	O3.2	Nombre d'habitats objet d'interventions de réhabilitation	Nombre	39,00	16,00	2 progetti interessati

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	O3.2	Nombre d'habitats objet d'interventions de réhabilitation	0,00	0,00
S	O3.2	Nombre d'habitats objet d'interventions de réhabilitation	0,00	0,00

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi
Obiettivo specifico	III.2 - Améliorer la gestion des habitats et des espèces protégées de la zone transfrontalière

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R3.2	Nombre des plans d'action partagés à l'échelle transfrontalière pour la connaissance et la gestion de la biodiversité	Nombre des plans d'action	39,00	2013	65,00			Primi rilevamenti nel 2018 (cf. Programma di cooperazione, §2A)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R3.2	Nombre des plans d'action partagés à l'échelle transfrontalière pour la connaissance et la gestion de la biodiversité				

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne
Priorità d'investimento	9e - Promuovere l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e l'integrazione delle comunità attraverso le frontiere (CTE-CB)

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions	25,00	0,00	
S	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions	25,00	11,00	5 progetti interessati

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	O4.1	Nombre de services et interventions développés	0,00	0,00
S	O4.1	Nombre de services et interventions développés	2,00	0,00

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne
Priorità d'investimento	9e - Promuovere l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e l'integrazione delle comunità attraverso le frontiere (CTE-CB)
Obiettivo specifico	IV.1 - Favoriser les services socio-sanitaires pour lutter contre le dépeuplement en zones de montagne et rurales

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R4.1	Niveau de satisfaction des utilisateurs des services sanitaires, sociaux et d'aide à la personne expérimentés dans la zone transfrontalière	faible, moyen, élevé			enquête spécifique			Conformemente alle caratteristiche tecniche specificate nell'allegato3 del programma di cooperazione (« indicatori e quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione »), l'autorità di gestione ha realizzato una ricerca al fine di definire il valore di riferimento e il valore obiettivo di tale indicatore. Le conclusioni di questa ricerca sono state fornite a novembre 2016. Per questo motivo, il programma di cooperazione e il suo allegato 3 sono stati conseguentemente modificati e sono stati trasmessi alla CE attraverso SFC per approvazione. Decisione della CE C(2017) 1175 finale del 15 febbraio 2017.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R4.1	Niveau de satisfaction des utilisateurs des services sanitaires, sociaux et d'aide à la personne expérimentés dans la zone transfrontalière				

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne
Priorità d'investimento	10b - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale finalizzata alle competenze e nell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo e la realizzazione di programmi d'istruzione, formazione professionale e formazione congiunti (ETC-CB)

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons	17.139,00	0,00	
S	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons	17.139,00	3.294,00	7 progetti interessati

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	0,00	0,00
S	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	0,00	0,00

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne
Priorità d'investimento	10b - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale finalizzata alle competenze e nell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo e la realizzazione di programmi d'istruzione, formazione professionale e formazione congiunti (ETC-CB)
Obiettivo specifico	IV.2 - Accroître l'offre éducative et formative et les compétences professionnelles transfrontalières

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R4.2	Nombre de cours de formation et de parcours «professionnalisant» d'enseignement transfrontaliers	Nombre de cours de formation et de parcours	40,00	2013	400,00			Primi rilevamenti nel 2018 (cf. Programma di cooperazione, §2A)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R4.2	Nombre de cours de formation et de parcours «professionnalisant» d'enseignement transfrontaliers				

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Asse prioritario	#5 - Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme et la qualité des interventions
------------------	---

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	Nombre d'ETP	18,00	17,00	Nessun impegno di spesa previsto nel 2016.
S	O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	Nombre d'ETP	18,00	17,00	Nessun impegno di spesa previsto nel 2016.
F	O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	Nombre de manifestations	14,00	2,00	
S	O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	Nombre de manifestations	14,00	2,00	Progetto di comunicazione dell'Autorità di gestione approvato dal Comitato di sorveglianza del 05/10/2016. Un evento di lancio a maggio 2015 e un evento annuale a ottobre 2016.
F	O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	Nombre	1,00	0,00	Progetto di comunicazione non ancora portato a termine
S	O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	Nombre	1,00	1,00	Progetto di comunicazione dell'Autorità di gestione approvato dal Comitato di sorveglianza del 05/10/2016. Creazione del nuovo sito.
F	O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	Nombre	5,00	1,00	
S	O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	Nombre	5,00	1,00	Progetto di comunicazione dell'Autorità di gestione approvato dal Comitato di sorveglianza del 05/10/2016. SI tratta di un KIT di comunicazione per i beneficiari.

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	10,00	2,00
S	O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	10,00	2,00
F	O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	1,00	0,00
S	O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	1,00	0,00

(I)	ID	Indicateur	2015	2014
F	O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	0,00	0,00
S	O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	0,00	0,00
F	O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	1,00	0,00
S	O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	1,00	0,00

3.3 Table 3: Information on the milestones and targets defined in the performance framework

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Milestone for 2018 total	2016 Final target (2023) total	2016	Osservazioni
#1	F	FI	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiée par cette autorité	euros	6175740	32.990.066,00		Nessun progetto è stato programmato dal Comitato di sorveglianza al 31/12/2016
#1	O	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures	10	127,00		Nessun progetto è stato programmato dal Comitato di sorveglianza al 31/12/2016
#2	F	FII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	8234320	43.986.756,00		Nessun dato disponibile al 31/12/2016
#2	O	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils	1	15,00		Nessun progetto è stato programmato dal Comitato di sorveglianza al 31/12/2016
#2	O	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils	2	25,00		Nessun dato disponibile al 31/12/2016
#3	F	FIII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	18572221	98.970.198,00		Nessun dato disponibile al 31/12/2016
#3	O	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones	4	51,00		Nessun dato disponibile al 31/12/2016
#4	F	FIV	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de	euro	8234320	43.986.756,00		Nessun dato disponibile al 31/12/2016

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Milestone for 2018 total	2016 Final target (2023) total	2016	Osservazioni
			Certification et certifiées par cette autorité					
#4	O	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons	1715	17.139,00		Nessun dato disponibile al 31/12/2016
#4	O	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions	2	25,00		Nessun dato disponibile al 31/12/2016

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	2015	2014
#1	F	FI	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiée par cette autorité	euros		
#1	O	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures		
#2	F	FII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	2015	2014
#2	O	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils		
#2	O	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils		
#3	F	FIII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro		
#3	O	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones		
#4	F	FIV	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro		
#4	O	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons		
#4	O	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions		

3.4. Dati finanziari

Tabella 4: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

«r.ir.etc.table4.header»

Asse prioritario	Fondo	Base di calcolo	Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
#1	FESR	Pubblico	32.990.066,00	85,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
#2	FESR	Pubblico	43.986.756,00	85,00	4.021.611,43	9,14%	4.021.611,43	104.658,31	0,24%	4
#3	FESR	Pubblico	98.970.198,00	85,00	55.887.580,58	56,47%	55.887.580,58	409.736,31	0,41%	33
#4	FESR	Pubblico	43.986.756,00	85,00	14.538.058,46	33,05%	14.538.058,46	0,00	0,00%	12
#5	FESR	Pubblico	14.038.326,00	85,00	228.140,00	1,63%	228.140,00	0,00	0,00%	2
Totale	FESR		233.972.102,00	85,00	74.675.390,47	31,92%	74.675.390,47	514.394,62	0,22%	51
Totale generale			233.972.102,00	85,00	74.675.390,47	31,92%	74.675.390,47	514.394,62	0,22%	51

Se del caso, dovrebbe essere indicato l'uso di eventuali contributi dei paesi terzi partecipanti al programma di cooperazione (per esempio IPA e ENI, Norvegia, Svizzera)

Senza oggetto

Tabella 5: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento

Di cui alla tabella 2 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari) e alle tabelle da 6 a 9 del modello per i programmi di cooperazione

Asse prioritario	Fondo	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
#1	FESR	013	01	04	03	04				0,00	0,00	0,00	0
#1	FESR	062	01	04	03	01				0,00	0,00	0,00	0
#2	FESR	087	01	07	03	05				0,00	0,00	0,00	0
#2	FESR	088	01	07	03	05				4.021.611,43	4.021.611,43	104.658,31	4
#3	FESR	043	01	04	03	04				3.926.830,00	3.926.830,00	0,00	2
#3	FESR	085	01	04	03	06				3.068.967,78	3.068.967,78	0,00	2
#3	FESR	094	01	04	03	06				48.891.782,80	48.891.782,80	409.736,31	29
#4	FESR	112	01	03	03	09				5.013.776,44	5.013.776,44	0,00	5
#4	FESR	118	01	03	03	10				9.524.282,02	9.524.282,02	0,00	7
#5	FESR		01	07	07					228.140,00	228.140,00	0,00	2

Tabella 6: Costo cumulativo di tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma

1. Operazione (2)	2. Importo del sostegno del FESR(1) di cui è previsto l'utilizzo per tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate	3. Quota della dotazione finanziaria totale destinata a tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma (%) (colonna 2/importo totale destinato al sostegno del FESR a livello di programma *100)	4. Spesa ammissibile del sostegno del FESR sostenuta in tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma dichiarata dal beneficiario all'autorità di gestione	5. Quota della dotazione finanziaria totale destinata a tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma (%) (colonna 4/importo totale destinato al sostegno del FESR a livello di programma *100)
ACTION 4 VISION	167.256,20	0,08%	0,00	
ART_UP_WEB	79.768,25	0,04%	0,00	
Borderscapes	64.897,50	0,03%	0,00	
INFORMA PLUS	161.429,88	0,08%	0,00	
JARDINALP	167.571,18	0,08%	0,00	
Mi.Mo	10.811,15	0,01%	0,00	
RestHALp	119.226,95	0,06%	0,00	
URAMET	85.000,00	0,04%	0,00	
e-Rés@mont	62.041,50	0,03%	0,00	

1) Il sostegno del FESR è la decisione della Commissione sul rispettivo programma di cooperazione.

2) In conformità e soggetto ai massimali di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1299/2013.

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Ad oggi, nessuna valutazione è ancora stata lanciata.

5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Quadro di performance

Dal momento che i primi progetti sono concretamente iniziati durante l'anno, nessun elemento numerico riguardante l'attuazione ha potuto essere utilizzato al 31/12/2016 per alimentare il quadro di performance, essendo trascorsi pochi mesi dall'inizio del periodo di attuazione.

Ritardo nella realizzazione dei progetti del 1° bando

17 dei 18 progetti approvati in occasione del primo bando hanno richiesto una domanda di anticipo per un totale di 1,6M€, essi hanno inoltre effettuato la loro prima rendicontazione delle spese nel mese di settembre 2016. I controlli di primo livello sono terminati il 30 dicembre 2016. Questi hanno dato luogo a 38 certificati ed hanno evidenziato un basso livello globale di spesa (1,8 M€). Il progetto Borderscapes è l'unico che supera la soglia del 30%, necessaria per poter procedere alla domanda di pagamento.

Il ritardo nella rendicontazione delle spese è dovuto a diversi fattori: molti progetti hanno realmente iniziato le attività dopo aver ricevuto la convenzione e/o il primo anticipo, ovvero nel mese di settembre 2016, accumulando dunque un ritardo rispetto al calendario di attuazione. Il ritardo tra la selezione e la firma della convenzione è dovuto alla creazione di strumenti e di procedure nuovi che si è reso necessario testare e correggere.

Per rimediare a questa situazione, l'AG ha lavorato al fine di semplificare e ridurre le scadenze delle procedure operative. La Guida di attuazione è stata modificata in modo da permettere la trasmissione via e-mail della lista dei progetti selezionati entro 3 giorni lavorativi dalla decisione del Comitato di sorveglianza. Non appena la lista dei progetti viene approvata dal Comitato di sorveglianza, essa viene pubblicata sul sito internet del programma. Questa modifica, approvata dal Comitato di sorveglianza del 5 ottobre, permette così di ridurre le scadenze legate all'invio delle lettere di informazione, delle notifiche e delle convenzioni. Inoltre, gli istruttori di riferimento e gli animatori hanno lavorato sul monitoraggio dei progetti del primo bando in modo da verificare la capacità dei beneficiari a portare a termine le attività rispettando le tempistiche previste. Per quanto riguarda i progetti del primo bando, la seconda rendicontazione delle spese (che si concluderà nel mese di marzo 2017) dovrebbe permettere di identificare meglio lo stato di avanzamento dei progetti.

Durante il CS del mese di ottobre 2016 si è scelto di finanziare un numero maggiore di progetti sull'asse 3, riducendo l'importo FESR di ogni progetto del 15%. Questa decisione, nella pratica, si è tradotta in procedure maggiormente complesse (accettazione di questa riduzione e riformulazione del piano finanziario da parte dei beneficiari a cui è seguita una verifica di conformità del piano finanziario da parte del SC). Questo processo ha portato al posticipo della data di inizio dei progetti approvati. Questo tipo di scelta non dovrebbe più applicarsi in occasione della selezione dei progetti semplici durante le prossime istanze.

Processo di istruttoria e di selezione dei progetti:

Una difficoltà in merito alle modalità di presentazione delle istruttorie ed alla classificazione dei progetti è stata espressa durante il Comitato di sorveglianza (CS) del 5 ottobre.

L'AG e il SC hanno lavorato insieme al fine di presentare una proposta di miglioramento della metodologia al Comitato Tecnico e di Istruttoria (CTI) nel mese di novembre 2016.

Si è deciso, unitamente alle varie istanze del programma, di basarsi unicamente sul punteggio come parametro di ranking dei progetti presentati al CTI e al CS. Per poter fare ciò, gli istruttori hanno reso coerenti il punteggio ed il commento. Si sono inoltre stabilite delle regole complementari :

- si è stabilita una soglia che permette di distinguere in modo automatico gli argomenti qualitativi favorevoli alla selezione di un progetto da quelli contrari. Questa soglia corrisponde al valore medio dei punteggi e si situa a 26, dal momento che il punteggio massimo conferito dai servizi istruttori è di 52 punti. Per quanto riguarda il SC, questa soglia si colloca a 26,5 dal momento che il punteggio massimo per il SC è di 53 punti.
- il resoconto dell'istruttoria mette in luce la sintesi del SC ed il contributo di ogni servizio e di ogni attore coinvolto nel processo istruttorio.

Il ranking si basa sul punteggio globale ottenuto. I progetti che hanno un punteggio globale superiore a 26 punti sono classificati in ordine decrescente in base alla media ponderata ottenuta e sono presentati come programmabili al Comitato di sorveglianza. I progetti vengono finanziati fino all'esaurimento della dotazione finanziaria prevista.

I progetti che hanno un punteggio globale inferiore a 26 sono presentati al CS ma vengono considerati come tecnicamente non programmabili.

Tutti gli istruttori del SC e dei servizi tecnici coinvolti nella fase istruttoria sono stati formati al fine di poter applicare questo nuovo approccio.

b) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, in caso contrario sarà inclusa nel punto 9.1. Valutare se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali sono sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

--

**6. SINTESI PUBBLICA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE)
N. 1303/2013)**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione annuale e finale sull'attuazione.

Puoi caricare/trovare la sintesi pubblica sotto Generale > Documenti

**7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI
(ARTICOLO 46, PARAGRAFO 1, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Senza oggetto

8. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

8.1. Grandi progetti

Tabella 7: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio dell'attuazione previsto	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera (1)	Osservazioni

1) Nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture PPP, alla firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato (articolo 102, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Significant problems encountered in implementing major projects and measures taken to overcome them

Senza oggetto

Any change planned in the list of major projects in the cooperation programme

Senza oggetto



8.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

Senza oggetto

Tabella 8: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Senza oggetto

9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
------------------	--

A causa dell'avvio dei progetti nel corso del 2016, le informazioni disponibili in merito alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati attesi a livello del programma sono poco significative. Un primo focus di questo rapporto si basa sulla natura dei partenariati pubblico-privati dal momento che la diversificazione dei partenariati, con un'apertura agli attori privati, è uno degli elementi maggiormente rilevanti all'interno degli obiettivi del programma di cooperazione.

Per quanto riguarda l'asse 1, nessun progetto è stato programmato alla data del 31/12/2016.

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
------------------	--

4 progetti selezionati nell'ambito del primo bando sull'O.S 2.2 "Prevenzione dei rischi" per un importo totale di 4M€ hanno avuto una debole rendicontazione delle spese in occasione della prima dichiarazione del 15 settembre. Al 31 dicembre 2016, nessuna spesa è stata certificata. Le cause del ritardo possono essere imputate all'avvio del Programma ed alla creazione di nuovi strumenti (SYNERGIE CTE), oltre alla creazione delle regole della nuova Autorità di gestione e a quelle di certificazione del Programma. Alcune misure sono state prese, si veda la sezione 5°, per permettere l'accompagnamento dei beneficiari in modo da rendere maggiormente celeri le rendicontazioni delle spese ed i controlli.

Nessun nuovo progetto è stato programmato sull'asse 2 nel corso del 2016. Per quanto riguarda i progetti già programmati nel 2015 sull'O.S 2.2 "Prevenzione dei rischi", i partenariati sono quasi esclusivamente costituiti da attori appartenenti alla sfera pubblica (enti locali o regionali, centri di ricerca) a causa dei mezzi necessari, di importanza crescente, vista l'ampiezza e la geomorfologia del territorio preso in considerazione (zone di montagna) e delle competenze specifiche richieste che sono difficilmente riproducibili in altri settori economici.

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte
------------------	--

12 progetti selezionati nell'ambito del primo bando sull'O.S 3.1 "Patrimonio naturale e culturale" per un importo totale di 14,5 M€ hanno avuto una debole rendicontazione delle spese in occasione della prima dichiarazione del 15 settembre. Al 31 dicembre 2016, nessuna spesa è stata certificata. Le cause del ritardo possono essere imputate all'avvio del Programma ed alla creazione di nuovi strumenti (SYNERGIE CTE), oltre alla creazione delle regole della nuova Autorità di gestione e a quelle di certificazione del Programma. Alcune misure sono state prese, si veda la sezione 5°, per permettere l'accompagnamento dei beneficiari in modo da rendere maggiormente celeri le rendicontazioni delle spese ed i controlli.

L'asse 3 è quello con la maggior dotazione finanziaria del programma, e particolarmente richiesto risulta essere l'O.S. 3.1 « Patrimonio naturale e culturale », per il quale sono già stati assegnati circa l'80% dei fondi FESR a sua disposizione. Su 232 beneficiari selezionati su tutti gli assi al 31/12/2016, 142 lo sono nell'ambito dell'OS 3.1. I progetti di quest'OS si situano in un punto di incontro tra le 3 tematiche più richieste del programma: l'ambiente, la cultura ed il turismo. Per la loro componente economica che mira all'attrattività del territorio transfrontaliero, i partenariati sono costituiti principalmente da enti pubblici locali o regionali, e vi partecipa in misura minore il settore privato (PMI o gruppi di interesse). I partner degli altri due OS (3.2 biodiversità e 3.3 Mobilità sostenibile) sono esclusivamente costituiti da attori pubblici a causa dei loro rispettivi campi di intervento.

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne
------------------	---

2 progetti selezionati nell'ambito del primo bando sull'O.S 4.1 "Servizi socio-sanitari" per un importo totale di 1,2 M€ hanno avuto una debole rendicontazione delle spese in occasione della prima dichiarazione del 15 settembre. Al 31 dicembre 2016, nessuna spesa è stata certificata. Le cause del ritardo possono essere imputate all'avvio del Programma ed alla creazione di nuovi strumenti (SYNERGIE CTE), oltre alla creazione delle regole della nuova Autorità di gestione e a quelle di certificazione del Programma. Alcune misure sono state prese, si veda la sezione 5°, per permettere l'accompagnamento dei beneficiari in modo da rendere maggiormente celeri le rendicontazioni delle spese ed i controlli.

I partenariati dell'asse 4 sono piuttosto diversificati. Per quanto riguarda l'OS 4.1 "Servizi socio-sanitari", i partenariati sono costituiti soprattutto da enti pubblici locali o regionali, ma includono comunque una parte consistente di strutture private quali i gruppi di interesse o le associazioni. L'OS 4.2 "Istruzione e formazione" registra un tasso di partecipazione del settore privato piuttosto importante (43%), soprattutto a causa della partecipazione di centri di formazione o di organismi di sostegno alle imprese che sperimentano specifici percorsi di formazione.

Asse prioritario

#5 - Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme et la qualité des interventions

2 sono i progetti che sono stati programmati nell'ambito dell'assistenza tecnica. Il primo riguarda la creazione del sito internet del programma (*cf.* § 10.2 del rapporto). L'apertura del sito, avvenuta nel mese di maggio 2016, si inserisce in uno degli indicatori dell'asse 5, in qualità di primo punto di contatto con i potenziali beneficiari e di fonte di informazione per i beneficiari i cui progetti sono già stati selezionati. Il completamento di questo progetto, propedeutico alla comunicazione transfrontaliera del programma, è previsto per il 2017.

Il secondo progetto riguarda la conclusione dei lavori per la definizione degli indicatori del programma. Gli studi effettuati grazie all'appoggio di un studio di consulenza esterno hanno permesso di determinare i valori di riferimento ed i valori target dei tre indicatori. Gli indicatori di realizzazione, ad oggi completi, sono un elemento chiave per il monitoraggio del programma e per la redazione dei rapporti annuali, e permetteranno di raccogliere i dati utili alla verifica del raggiungimento degli obiettivi del programma.

9.2. Azioni specifiche intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, con particolare riferimento all'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni specifiche per tenere in considerazione i principi di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla promozione della parità tra uomini e donne e della non discriminazione, compresa, ove pertinente a seconda del contenuto e degli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni specifiche intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, inclusa l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni

Una dimensione presa in considerazione durante la valutazione dei progetti

La griglia di valutazione utilizzata dai servizi delle Regioni incaricati di fornire un parere tecnico propone due criteri in merito alla questione delle pari opportunità e della non discriminazione ed in merito alla parità di genere. Il punteggio attribuito a questi due criteri segue la scala seguente: 5 (eccellente), 3 (buono) o 1 (neutro). In questa fase di realizzazione dei progetti risulta, per il momento, difficile verificare e valutare l'impatto reale delle misure realizzate dai progetti che hanno ottenuto un buon punteggio su questi criteri durante la fase istruttoria. Tuttavia, per fornire un esempio di *best practice*, si può citare il progetto Proguide, focalizzato sulla formazione delle guide di montagna, il quale ha realizzato azioni specifiche al fine di attirare le donne verso questo lavoro ritenuto in maniera preponderante come maschile. Allo stesso modo, il progetto Nat+Cult, dedicato alla valorizzazione del patrimonio dei guardini storici della riviera italo-francese, ha prodotto una guida per i non vedenti e percorsi indicati per le persone portatrici di handicap.

9.3.Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni per tenere in considerazione i principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sullo sviluppo sostenibile, compresa, ove pertinente a seconda del contenuto e degli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni intraprese per promuovere lo sviluppo sostenibile in conformità al medesimo articolo

Una dimensione fortemente presa in considerazione durante la valutazione dei progetti:

La griglia di valutazione usata dai servizi delle Regioni incaricati di fornire un parere tecnico comporta un capitolo dedicato allo sviluppo sostenibile e all'impatto ambientale. Questo capitolo raggruppa 5 criteri: il contributo del progetto allo sviluppo sostenibile (principio orizzontale); la credibilità delle informazioni della griglia degli impatti ambientali o, detto in altre parole, l'analisi degli impatti diretti ed indiretti sull'ambiente; la credibilità delle misure di contenimento o di compensazione; il parere sintetico sul carattere ambientale del progetto. Il punteggio attribuito per la totalità di questi criteri varia da 0 a 12, dove 12 indica un'eccellente presa di considerazione degli aspetti legati all'ambiente ed allo sviluppo sostenibile. Questi criteri hanno quindi un peso consistente sul punteggio totale massimo di 52 punti attribuito dai servizi delle regioni partner. Tra i progetti che hanno ricevuto un punteggio particolarmente elevato in questo capitolo ed i cui contenuti sono fortemente orientati allo sviluppo sostenibile, ve ne sono molti nell'ambito dell'asse 3 "attrattività del territorio" che sono stati selezionati dal CS del 5 ottobre. Il progetto RestHalp presentato nell'ambito dell'O.S 3.2 sulla biodiversità, associa gli enti gestori dei SIC con i centri di ricerca. L'obiettivo di questo progetto consiste nel favorire il ripristino ecologico degli habitat e nella promozione di servizi ecosistemici in un contesto caratterizzato dalla presenza di numerose pressioni antropiche (turismo e agricoltura) e naturali (specie invasive di provenienza esotica). Il progetto Pescatour, presentato nell'ambito dell'O.S 3.1 relativo a patrimonio culturale e naturale, promuove la pesca come modalità di sviluppo sostenibile legata alle attività turistiche in due valli di montagna delle alpi meridionali.

9.4. Informazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Calculated amount of support to be used for climate change objectives based on the cumulative financial data by category of intervention in Table 7

Asse prioritario	Amount of support to be used for climate change objectives (EUR)	Proportion of total allocation to the operational programme (%)
#2	1.367.347,86	3,66%
#3	2.378.571,24	2,83%
Totale	3.745.919,10	1,88%

Le autorità ambientali italiane e francesi si sono riunite il 9 novembre per stabilire le modalità della loro partecipazione all'istruttoria in supporto ai servizi tecnici delle regioni ed al Segretariato Congiunto (SC). Questa riunione ha permesso di stabilire una lista di criteri di selezione dei progetti da sottoporre all'analisi delle autorità ambientali. Questa lista di criteri, utilizzata dal SC, permette di identificare i progetti che hanno un impatto ambientale e di avere un approccio integrato tra le autorità ambientali italiane e francesi. Si è deciso che le autorità ambientali forniranno il loro parere utilizzando i criteri di istruttoria previsti dalla Guida di attuazione; il loro parere sarà inserito nel formulario di istruttoria del SC. Quest'ultimo, per ogni progetto, al fine di selezionare i progetti da inviare alle Autorità ambientali, deve compilare una scheda che prenda in considerazione le informazioni contenute nel formulario di candidatura del beneficiario. Questa nuova procedura è stata applicata, in modo sperimentale, in occasione del secondo bando per quanto riguarda i progetti dell'asse 1 "Innovazione applicata" e 2 "Ambiente sicuro".

Inoltre, l'asse 2 del programma prende in considerazione, tra le altre cose, il cambiamento climatico. L'obiettivo specifico 2.1 chiamato "cambiamento climatico" mira ad adattare gli strumenti di pianificazione territoriale delle istituzioni pubbliche al cambiamento climatico. Esso prevede un vasto ventaglio di iniziative possibili al fine di garantirne il monitoraggio, dall'impatto del cambiamento climatico allo sviluppo di metodologie utili ad individuare la sostenibilità, anche socio-economica, delle misure prese contro gli effetti del cambiamento climatico, la ricerca di soluzioni all'interno degli strumenti di pianificazione territoriale (biodiversità, isole di calore, risorse idriche ecc.). Gli 8 progetti presentati su quest'OS all'interno del secondo bando interessano una parte consistente di queste tematiche e più precisamente: la qualità dell'aria, l'impatto sui territori alpini e sugli impianti sciistici, l'habitat umano e le tecniche di costruzione, la gestione delle risorse acquifere, uno studio sul monitoraggio della flora e della fauna, l'effetto dell'inquinamento atmosferico sullo sviluppo forestale, i piani urbani, l'effetto del cambiamento climatico sulle biomasse. Questi progetti saranno presentati al Comitato di sorveglianza del 1° marzo 2017. Alla data del 31 dicembre 2016, nessun importo FESR è stato attribuito a progetti relativi al cambiamento climatico.

9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni per tenere in considerazione il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013, compreso il coinvolgimento dei partner nelle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del programma operativo

Una forte partecipazione delle istanze di governance del programma

Nel corso del 2016 il programma ha richiesto un lavoro attivo da parte delle istanze del programma, ovvero la cellula di appoggio all'autorità di gestione, il comitato tecnico e di istruttoria ed il comitato di sorveglianza sulle seguenti tematiche:

- Selezione dei progetti semplici del secondo bando.
- Lavoro sul processo istruttorio, le modalità di ranking dei progetti e di presentazione dei risultati delle istruttorie.
- Preparazione del contenuto del bando relativo ai piani integrati tematici e territoriali.
- Cultura valutativa e definizione dei valori target degli indicatori.

Nel corso del 2016 vi sono state 5 riunioni della cellula di appoggio all'autorità di gestione, 2 riunioni del comitato tecnico e di istruttoria, 1 riunione e 3 consultazioni scritte del comitato di sorveglianza.

Incontro con le amministrazioni partner francesi ed italiane

Alla fine del 2016 il Vice-Presidente della Regione Auvergne-Rhône-Alpes ha incontrato i suoi omologhi delle Regioni italiane e delle Regioni e dei Dipartimenti francesi al fine di condividere le questioni legate al programma, darsi degli obiettivi in merito all'avanzamento del programma, costruire una governance efficace, discutere sui progetti e sui piani integrati in via di definizione. Queste riunioni sono state fortemente apprezzate dai vari partecipanti ed hanno permesso di approfondire i legami della cooperazione.

Procedura di designazione

I partner sono inoltre stati chiamati a collaborare in merito alla procedura di designazione e sui sistemi di gestione e di controllo adottati dalla nuova autorità di gestione.

La *Commission interministérielle de contrôles*, in qualità di autorità di audit francese, ha effettuato un audit presso la sede della Regione Auvergne-Rhône-Alpes dal 17 al 20 ottobre 2016. I risultati dell'audit sono stati forniti attraverso una lettera ufficiale del 23 novembre 2016 che ha messo in luce una quindicina di punti che richiederanno una particolare attenzione, tra i quali è stata data particolare enfasi al recupero delle somme indebitamente versate dal lato italiano; alla separazione funzionale tra le varie attività (autorità di gestione e autorità di certificazione); alle modalità di svolgimento dell'istruttoria in maniera collegiale ed alla responsabilità dell'autorità di gestione nella redazione del parere finale. L'autorità di gestione ha lavorato con i propri partner alla fine del 2016 in modo da permettere l'invio del documento descrittivo dei sistemi di gestione e di controllo e dei vari allegati di quest'ultimo, all'inizio del 2017. Ciò dovrebbe permettere di arrivare ad una designazione nel corso del 2017.

Partecipazione della società civile

La Commissione europea ha sottolineato la necessità di coinvolgere all'interno del comitato di sorveglianza una serie di rappresentanti del partenariato socio-economico, così come di organizzazioni non governative. Facendo riferimento all'articolo 2 "Composizione e diritto di voto dei membri" del regolamento interno del comitato di sorveglianza, il programma può far partecipare, in qualità di membri osservatori, e su invito specifico da parte della Presidenza, gli appartenenti a questa categoria di attori del territorio.

L'autorità di gestione ha sollecitato le amministrazioni partner attraverso una lettera ufficiale datata 13 giugno 2016, in modo che queste raccogliessero le proposte dei membri della società civile da far partecipare al comitato di sorveglianza. Solamente due amministrazioni hanno fornito una risposta nel 2016. Questo tema particolarmente importante sarà dunque trattato nel comitato di sorveglianza di marzo 2017.

10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 1, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013

10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

- Completamento e approvazione del piano di valutazione

Il primo semestre del 2016 ha visto il completamento della stesura del piano di valutazione; la strategia di valutazione e la governance che si erano identificate al 31/12/2015 sono state definitivamente approvate. Per permettere il completamento della stesura del piano di valutazione, si sono organizzate una serie di riunioni con la istanze del programma. Queste hanno permesso una migliore comprensione di quanto richiesto dai regolamenti oltre ad un perfezionamento della strategia di valutazione, rispondendo alle necessità sia del programma sia del partenariato. Questo dialogo con il partenariato istituzionale ha permesso di prendere in considerazione problematiche territoriali per le quali è parso necessario effettuare una valutazione. Una particolare attenzione è stata riposta al diagramma logico di impatto che permette di identificare gli effetti attesi per ciascun obiettivo specifico del programma. Questo strumento di valutazione è già in uso presso il Segretariato congiunto in fase istruttoria. Il piano di valutazione è stato sottoposto all'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza con una procedura scritta che si è conclusa il 31 maggio 2016.

- Cultura valutativa

Per sensibilizzare i tecnici ed i responsabili del programma alla cultura valutativa, l'autorità di gestione, con l'appoggio della Direzione della performance della Regione Auvergne-Rhône-Alpes ha creato un modulo di formazione che mira a fornire gli elementi chiave necessari alla comprensione del contesto e degli obiettivi perseguiti dalle valutazioni del programma. Questo modulo è stato elaborato nell'ottica di essere adattato per gruppi target di varia natura (tecnici, beneficiari, politici...). Per permettere di considerare gli elementi legati alla valutazione durante la fase istruttoria e quella di realizzazione dei progetti, nel 2016 sono state fatte una serie di formazioni ai membri del Segretariato congiunto e dell'Autorità di gestione del programma. Inoltre, si è organizzato un atelier dedicato alla valutazione per i beneficiari in occasione dell'evento annuale di comunicazione del 6 ottobre 2016, al quale hanno partecipato attivamente circa 40 persone; alcune presentazioni PowerPoint sono state pubblicate sul sito del programma.

- Preparazione della valutazione dell'attuazione

La prima parte del piano di valutazione prevede un'analisi dell'attuazione del programma che si sviluppa su 3 aspetti: le procedure interne (organizzazione e funzionamento del partenariato istituzionale), le procedure esterne (animazione sui territori, comunicazione del programma) e gli strumenti specifici del programma (piani integrati). I lavori preparatori, che sono iniziati in autunno e si protrarranno nel 2017, permetteranno di capire meglio gli ambiti di valutazione legati a questa prima parte e di definire le modalità di esecuzione delle attività.

10.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

La comunicazione è stata indirizzata principalmente alle amministrazioni partner e ai potenziali beneficiari, così da far conoscere gli assi e il contenuto del programma e far emergere dei progetti di qualità.

- Un nuovo sito internet per il programma

La prima parte dell'anno è stata dedicata alla creazione del nuovo sito internet del programma. Totalmente bilingue, in italiano e francese, il sito è stato inaugurato l'11 maggio, durante il mese dell'Europa. È stato realizzato un modello grafico che è stato trasmesso via email per annunciarne la messa in rete. Le amministrazioni partner del programma hanno diffuso l'informazione e assicurato il collegamento con il nuovo sito. Quest'ultimo, molto ergonomico, contiene diverse sezioni: "scopri ALCOTRA" e "presento il mio progetto", così come una sezione dedicata ai progetti finanziati e alle news che mantengono attivo questo nuovo sito. I valori del sito sono l'accessibilità, il grande pubblico, la trasparenza dell'azione del programma, i risultati e le realizzazioni concrete.

Nei primi 7 mesi di vita sono state aperte 16.726 sessioni, ossia una media di 2.389 al mese. Il sito ha contato 8.566 utenti per un totale di 63.483 pagine visualizzate. Il 56,8% degli utenti sono italiani mentre il 34,8% sono francesi. Il 35,67 % delle sessioni provengono da Torino, il 32,44 % dalla regione Auvergne Rhône-Alpes, il 16,27% dalla regione Provence-Alpes-Côte d'Azur. Del 51,1% di visitatori che arrivano al sito per la prima volta, il 48,9% ritorna con sessioni di una durata media di 04:05 minuti.

L'interesse dei navigatori si rivolge in particolare ai progetti finanziati (al primo posto della top 10 delle pagine più consultate) e alla presentazione del programma (secondo posto della top 10). Il picco di visitatori si è registrato il 25 ottobre, con 1.672 visualizzazioni, e ha coinciso con la pubblicazione dei risultati della selezione riguardante gli assi III e IV, in seguito alla decisione del Comitato di Sorveglianza del 5 ottobre. Questo dato concorda con la lista dei documenti più scaricati del sito: al primo posto si trova la lista dei progetti programmati nel quadro dei bandi, al secondo si trova la Guida di Attuazione.

Molto spazio è stato dedicato alle novità riguardanti il programma. Nel 2016 sono stati pubblicati sulla home page 26 articoli, con una media di 3-4 articoli al mese. Il sito internet sarà arricchito man mano con l'avanzamento del programma, così da permettere un accesso diretto e rapido alle informazioni che riguardano il programma ed i progetti finanziati.

Una rubrica dedicata ai progetti viene valorizzata sul sito in modo da sensibilizzare nuovi potenziali beneficiari ed individuare gli enti privati come possibili target.

Inoltre, nel 2017 verrà intrapreso un lavoro sui social network.

- L'evento annuale di comunicazione a Chamonix

L'evento annuale del programma si è tenuto il 6 ottobre 2016 al Centro Congressi di Chamonix, in Alta Savoia.

Hanno partecipato più di 400 persone: l'insieme degli attori istituzionali e socio-economici del territorio transfrontaliero, le amministrazioni partner, i potenziali beneficiari, le associazioni, le imprese ed il grande pubblico.

Benché l'evento abbia avuto luogo in Francia, la grande partecipazione degli attori italiani mostra la forza della cooperazione in seno al territorio transfrontaliero coinvolto e la volontà di costruire insieme dei progetti per il futuro.

La giornata si è sviluppata in due tempi: una tavola rotonda e degli atelier tematici.

La tavola rotonda, di grande qualità, animata dalla Mission Opérationnelle Transfrontalière alla presenza di Vice Presidenti e Assessori delle cinque regioni del programma e della Commissione Europea, è stata l'occasione per discutere in merito al tema « la frontiera : un elemento federativo ? »

È stato inoltre presentato da parte dell'Autorità di Gestione lo stato di avanzamento del programma, ponendo l'accento sui 18 progetti già in corso, sull'allora in corso selezione dei progetti del secondo bando e sul futuro bando per Piani Integrati. Gli atelier interattivi del pomeriggio hanno avuto altrettanto successo tra il pubblico: 145 partecipanti all'atelier dedicato ai Piani Integrati Tematici (PITEM) e 120 a quello sui Piani Integrati Territoriali (PITER), 40 a quello sulla valutazione e 30 all'atelier sugli obblighi di comunicazione dei beneficiari.

La copertura mediatica è stata molto rilevante. Una conferenza stampa, che ha mobilitato circa una dozzina di giornalisti, ha permesso di far conoscere l'evento presso il grande pubblico grazie a più di una ventina di articoli online in Francia e in Italia.

È stato inoltre realizzato un video bilingue dell'evento. È stato programmato su 46 trasmissioni su tutti i canali locali che coprono il territorio ALCOTRA : 4 canali francesi (8MONTBLANC, TELE LYON METROPOLE, TL7 SAINT ETIENNE, TELEGRENOBLE) e 4 italiani (TELECUPOLE, TELECUPOLE STORY, RETE 7, LCN 12, PEOPLE TV, canale 825 di SKY). Lo stesso video ha registrato 200 visualizzazioni sul web. Queste televisioni interessano un pubblico vasto, che comprende il grande pubblico ed i nuovi beneficiari.

- Realizzazione di un kit di comunicazione e di un'identità visuale riconosciuta

In aprile, l'Autorità di Gestione ha pubblicato un manuale in italiano e francese che presenta gli obblighi di comunicazione dei beneficiari. Il manuale è stato inviato alle amministrazioni partner, ai capofila del primo bando ed è stato pubblicato sul sito internet sin dal suo lancio.

Questo manuale è stato lo strumento principale durante le attività dell'atelier comunicazione che si è tenuto a Chamonix. Tale occasione ha permesso di discutere e di rispondere alle domande dei beneficiari e dei potenziali beneficiari, di presentare degli esempi ma anche delle riflessioni più generali sul tema.

L'identità visuale del programma con il logo Interreg ALCOTRA è utilizzata sulla totalità della corrispondenza, delle guide, dei documenti e delle presentazioni.

- Concertazione del lavoro in seno al gruppo di comunicazione

Le suddette azioni di comunicazione sono state armonizzate grazie al lavoro del gruppo di comunicazione, condotto dall'addetta comunicazione del programma. Sono state organizzate cinque riunioni che hanno mobilitato gli animatori e le amministrazioni partner del programma per la definizione di un piano d'azione comune per la comunicazione.

- Legami creati con altri programmi di cooperazione

Il programma ha partecipato alle *Giornate Europee della Cooperazione Transfrontaliera*, che celebrano i risultati della cooperazione territoriale in Europa tramite eventi locali, organizzati dalla Métropole di Nizza Costa Azzurra. Anche il programma MARITTIMO era presente a tale evento. In luglio, ALCOTRA e MARITTIMO hanno avviato degli scambi al fine valorizzare le complementarità dei

due programmi : l'obiettivo è di aumentare l'impatto dell'informazione e dei due programmi sul territorio e di costruire delle azioni di capitalizzazione.

11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERE A), B), C) E F), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

11.1 Progressi nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo di tipo partecipativo nell'ambito di applicazione del programma di cooperazione

Preparazione dell'invito alla presentazione di candidature PITEM PITER

Il programma ALCOTRA ha lavorato sui Piani Integrati Territoriali (PITER) e sui Piani Integrati Tematici (PITEM). Nel corso dell'anno l'autorità di gestione, il segretariato congiunto e le amministrazioni partner hanno lavorato alla realizzazione di questi due strumenti definendone concretamente le fasi e le modalità di presentazione delle candidature, la dotazione finanziaria prevista per ogni asse, il calendario della pubblicazione dell'invito alla presentazione di candidature, le griglie ed il processo di valutazione. Tutti questi elementi sono stati presentati durante l'evento annuale del 6 ottobre 2016. In quest'occasione, sono stati organizzati due atelier dedicati alla discussione con i beneficiari interessati a presentare una candidatura. Questi atelier hanno permesso di chiarire le aspettative del programma in merito ai PITEM PITER, essi hanno inoltre permesso di rispondere alle domande dei candidati rispetto ai principali concetti legati all'integrazione ed allo sviluppo territoriale contenuti in questi strumenti (strategia comune, efficacia degli interventi, costruzione di una rete permanente di attori). Questo lavoro di discussione ha permesso all'AG di censire i progetti in preparazione e di formulare delle raccomandazioni rispetto ai risultati attesi. Queste varie fasi preliminari hanno permesso di perfezionare il contenuto dell'invito alla presentazione di candidature, pubblicato il 15 dicembre 2016 ed aperto per 3 mesi (fino al 15 marzo 2017).

I PITER: uno strumento innovativo delle strategie di sviluppo territoriale integrato

I PITER permettono di lavorare ad una reale strategia di sviluppo territoriale integrato e multisettoriale, concentrando gli investimenti su aree transfrontaliere specifiche che presentano caratteristiche ed esigenze di sviluppo omogenee. È importante notare che, in alcuni casi, la governance dei PITER si basa su consigli locali di sviluppo.

11.2 Progressi nell'attuazione di azioni volte a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR

Il rafforzamento della capacità delle autorità e dei beneficiari nella gestione dei fondi FESR si manifesta principalmente attraverso uno sforzo di semplificazione e di dematerializzazione delle procedure. In questo senso, il Programma utilizza il sistema informatico Synergie CTE, il quale permette di gestire i fascicoli dalla fase di presentazione fino a quella di chiusura; questo sistema informatico ha subito delle evoluzioni nel corso dell'anno. In particolare, in seguito all'approvazione dei primi progetti, il modulo di inserimento e di controllo delle spese è stato reso operativo sul sistema. Le nuove funzioni permettono così ai beneficiari di inserire le informazioni utili per ciascuna spesa, allegandovi i giustificativi richiesti. I controllori di primo livello possono a loro volta approvare on-line le spese ammissibili. Una volta effettuato il controllo, il capofila effettua una domanda di pagamento corrispondente agli importi approvati. Questo processo di raccolta delle informazioni permette alle varie istanze del programma (SC, AG e AC) di fare la somma degli importi controllati suddivisi per beneficiario e per progetto e di stampare le attestazioni corrispondenti alla certificazione delle spese. Questo procedimento può dunque essere fatto in tempo reale sul sistema informatico Synergie CTE.

La totalità di questi elementi sarà trasferita *nel système d'information financier des aides (SIFA)* che gestisce tutti i programmi europei in Francia. Ciò permetterà, in special modo, di effettuare la richiesta di fondi alla Commissione Europea.

Oltre al nuovo modulo relativo alle spese, il sistema Synergie CTE è stato completato attraverso la creazione di una funzionalità che permette di presentare e di effettuare l'istruttoria sia dei fascicoli dell'assistenza tecnica (i primi sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza di ottobre) sia dei piani integrati territoriali e tematici.

11.3 Contributo alle strategie macroregionali e a quelle relative ai bacini marittimi (se del caso)

As stipulated by the Regulation (EU) No 1299/2013, recital 19, article 8(3)(d) on the "Content, adoption and amendment of cooperation programmes" and article 14(4) 2nd subparagraph (c) "Implementation reports", this programme contributes to MRS(s) and/or SBS:

La strategia macroregionale alpina si basa su 3 principali assi tematici: asse 1 sviluppo economico e innovazione; asse 2 mobilità e connettività; asse 3 ambiente ed energia. Questi assi tematici coprono, in parte, quelli del programma Alcotra. Volendo entrare maggiormente nel dettaglio, le attività previste nell'ambito dell'O.S 1.1 "Ricerca e innovazione"; dell'O.S 1.2 "Energia"; dell'O.S 2.1 "cambiamento climatico"; dell'O.S 3.2 "Biodiversità"; dell'O.S 3.3 "Mobilità sostenibile" del programma Alcotra sono coerenti con le priorità della strategia Eusalp. Allo stesso modo, l'O.S 3.1 "Patrimonio naturale e culturale" e l'O.S 2.2 "Prevenzione dei rischi" hanno dei legami piuttosto chiari con l'asse 3 della strategia Eusalp che mira a favorire lo sviluppo sostenibile.

La griglia di valutazione, usata dai servizi delle Regioni incaricati di fornire un parere tecnico, include un capitolo dedicato agli elementi complementari ed alle sinergie con la strategia macroregionale alpina. Tra i progetti che hanno ottenuto un punteggio particolarmente elevato su questo capitolo e il cui contenuto si inserisce perfettamente all'interno della strategia macroregionale alpina, si può citare Lemed-Ibex. Quest'ultimo si occupa della tutela dello stambecco e del suo habitat naturale proponendo di sviluppare modelli di gestione che permettano la coesistenza tra l'uomo e lo stambecco e tra la fauna selvaggia e quella domestica. Quest'approccio segue la logica dell'asse 3 di Eusalp che si basa sulla protezione del patrimonio naturale coniugandola allo sviluppo sostenibile. Il progetto VI.A persegue anch'esso lo stesso principio di sviluppo economico sostenibile proponendo un'offerta di itinerari turistici transfrontalieri basata sulla valorizzazione dei vigneti di montagna in Francia ed in Italia. Il progetto Music, incentrato sullo sviluppo di un nuovo modello di mobilità e di utilizzo di mezzi di trasporto a basse emissioni in due città di medie dimensioni, contribuirà, con i suoi risultati, ad arricchire le politiche di mobilità promosse da Eusalp.

Infine, l'AG intende informare regolarmente le istanze del programma dello stato di avanzamento di Eusalp e di partecipare attivamente ai lavori dei gruppi.

- EU Strategy for the Baltic Sea Region (EUSBSR)
- EU Strategy for the Danube Region (EUSDR)
- EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region (EUSAIR)
- EU Strategy for the Alpine Region (EUSALP)
- Atlantic Sea Basin Strategy (ATLSBS)

EUSALP

Thematic policy area(s) and action(s), and/or the horizontal issue (governance) that the programme is relevant to:

	Thematic policy area	Action / Horizontal issue
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.1 - Ecosistema per la ricerca e l'innovazione.
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.2 - Potenziale economico dei settori strategici
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.3 - Ambiente economico e sociale degli operatori economici nei settori strategici (compreso mercato del lavoro, istruzione e formazione)
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.2.1 - Governance
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.1 - Intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.2 - Collegamento digitale tra persone (agenda digitale) e accessibilità a servizi pubblici
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.2.1 - Governance
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.1 - Risorse naturali (comprese le risorse idriche e culturali)
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.2 - Connettività ecologica
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.3 - Gestione del rischio e del cambiamento climatico (compresa la prevenzione dei maggiori rischi naturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.4 - Efficienza energetica ed energia rinnovabile
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.2.1 - Governance

Actions or mechanisms used to better link the programme with the EUSALP

A. Are macro-regional coordinators (mainly National Coordinators, Policy Area Coordinators or members) participating in the Monitoring Committee of the programme?

Yes No

B. In selection criteria, have extra points been attributed to specific measures supporting the EUSALP?

Yes No

C. Has the programme invested EU funds in the EUSALP?

Yes No

Does your programme plan to invest in the EUSALP in the future? Please elaborate (1 specific sentence)

No, in futuro non è previsto alcun tipo di investimento sulla strategia macro-regionale, ma il Programma è particolarmente attento, in fase di selezione dei progetti, a quelli che riguardano aspetti di EUSALP.

D. Obtained results in relation to the EUSALP (n.a. for 2016)

Tra i progetti che hanno ottenuto un punteggio particolarmente elevato su questo capitolo e il cui contenuto si inserisce perfettamente all'interno della strategia macro-regionale alpina, si può citare Lemed-Ibex. Quest'ultimo si occupa della tutela dello stambecco e del suo habitat naturale proponendo di sviluppare modelli di gestione che permettano la coesistenza tra l'uomo e lo stambecco e tra la fauna selvaggia e quella domestica. Quest'approccio segue la logica dell'asse 3 di Eusalp che si basa sulla protezione del patrimonio naturale coniugandola allo sviluppo sostenibile. Il progetto VI.A persegue anch'esso lo stesso principio di sviluppo economico sostenibile proponendo un'offerta di itinerari turistici transfrontalieri basata sulla valorizzazione dei vigneti di montagna in Francia ed in Italia. Il progetto Music, incentrato sullo sviluppo di un nuovo modello di mobilità e di utilizzo di mezzi di trasporto a basse emissioni in due città di medie dimensioni, contribuirà, con i suoi risultati, ad arricchire le politiche di mobilità promosse da Eusalp.

E. Does the programme contribute to specific targets and indicators of the EUSALP actions, as stated in the EUSALP Action Plan? (Please mention the target and the indicator)

Le attività previste nell'ambito dell'O.S 1.1 "Ricerca e innovazione"; dell'O.S 1.2 "Energia"; dell'O.S 2.1 "cambiamento climatico"; dell'O.S 3.2 "Biodiversità"; dell'O.S 3.3 "Mobilità sostenibile" del programma Alcotra sono coerenti con le priorità della strategia Eusalp.

11.4 Progressi nella realizzazione di azioni nel campo dell'innovazione sociale

Alcotra ha previsto una dotazione finanziaria di 37.388.742 euro sull'asse IV "Favorire lo sviluppo di servizi socio-sanitari per la lotta contro lo spopolamento delle aree montane e rurali". Le attività e le tematiche dell'asse 4 sollevano delle problematiche importanti la cui risoluzione è complessa; si tratta dunque di un asse che riceve meno candidature: in tutto sono state depositate 14 candidature. Per quanto riguarda il 1° bando, sono stati selezionati 2 progetti sull'O.S 4.1 "Servizi sanitari e sociali", ovvero E-res@mont e Co.sa.t.. Il primo si basa sull'utilizzo delle tecnologie di informazione e di comunicazione applicate alla medicina in territorio montano, mentre il secondo riguarda il trattamento sociale delle dipendenze e dei comportamenti devianti rilevati nei territori montani. Nell'ambito del 2° bando, sono stati selezionati 7 progetti sull'O.S 4.2 "Istruzione e formazione" e 3 progetti sull'O.S 4.1 relativo ai "Servizi socio-sanitari". Nel complesso, i progetti di formazione si focalizzano sulla formazione iniziale e su quella professionale e mirano a creare delle competenze professionali in grado di sostenere la mobilità all'interno del mercato del lavoro transfrontaliero. I 2 progetti dedicati ai servizi socio-sanitari intendono piuttosto favorire l'accesso alle cure. Questo è, ad esempio, il caso di Prosanté, progetto creato tra l'Ospedale di Briançon e l'ASL piemontese TO3 che mira a favorire l'applicazione della direttiva UE2011/24/UE. Un secondo esempio è quello del progetto Action4Vision, che intende favorire lo screening ed il monitoraggio delle persone con disabilità della vista nei territori rurali e di montagna.

13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

L'asse 1 del programma si focalizza sulla diffusione dell'innovazione e delle tecnologie applicate e dovrebbe in particolar modo favorire l'innovazione nelle zone più marginali e con una bassa densità di popolazione. Nell'ottica del programma, l'innovazione dovrebbe proporre dei modelli di intervento innovativi nei settori economici tipici dei territori Alcotra (turismo, filiere dell'agro-alimentare o della gestione forestale) ed anche in quelli dei servizi alla persona o legati all'assistenza sanitaria. Nonostante il 1° bando si focalizzi sugli assi 2, 3 e 4 del programma, alcuni progetti s'inseriscono comunque pienamente in questa logica di innovazione dei servizi dei territori. Questo è il caso, ad esempio, del progetto Uramet, che utilizza le tecnologie per il monitoraggio dei fenomeni metereologici violenti, in modo da migliorare il sistema di allerta e la resilienza dei territori. Su un altro piano, il progetto E_Rés@mont mira a promuovere un certo numero di innovazioni nell'ambito della telemedicina per meglio rispondere ai bisogni delle popolazioni e dei turisti nelle aree di alta montagna. Nell'ambito del 2° bando, alcuni progetti di formazione dell'O.S. 4.2 utilizzano le tecnologie della formazione a distanza al fine di fornire una formazione transfrontaliera tra scuole professionali dei due lati della frontiera. Allo stesso modo, i progetti dell'O.S 3.1 incentrati sulle attività turistiche, ricorrono alle tecnologie digitali (in particolare alle applicazioni per i cellulari) per soddisfare al meglio le aspettative degli utenti.

14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione finale sull'attuazione (per i target finali).

Nel 2016 non è stata fatta nessuna valutazione. Il periodo è stato è stato principalmente dedicato ai bandi, all'istruttoria ed alla selezione dei progetti. Inoltre, dal momento che la prima tornata di rendicontazione delle spese è stata effettuata in autunno, un'analisi sullo stato di avanzamento delle attività e sulle realizzazioni dei progetti appare prematura.

Occorre notare che il quadro di performance riportato nel Programma di cooperazione prevede una raccolta dei valori intermedi degli indicatori di realizzazione a partire dal 2018.

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Résumé à l'intention des citoyens (version française)	Sintesi per i cittadini	8-giu-2017			Résumé à l'intention des citoyens (version française)		
Résumé à l'intention des citoyens (version italienne)	Sintesi per i cittadini	8-giu-2017			Résumé à l'intention des citoyens (version italienne)		